

XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

SESSIONE ULTERIORE

ROMA, 15-16 Dicembre 2023

Il Delegato Congressuale avv. Paolo Rossi (Consigliere Vice Presidente del COA di Bologna),

CHIEDE

che sia sottoposta al XXXV Congresso Nazionale Forense di Roma nella sua Sessione Ulteriore, la seguente mozione, redatta dagli Avvocati Monia Aquili, Luigi De Fatico, Ettore Greci, Francesco Antonio Maisano, Gian Luca Malavasi, Paolo Rossi e Cristiana Senin, Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e componenti della Commissione Tirocinio, avente ad oggetto:

MOZIONE CONGRESSUALE PER LA MODIFICA DELLA DISCIPLINA DEL TIROCINIO FORENSE

PREMESSO CHE

- l'art. 41 co. 1 della Legge 247 del 31.12.2012 prevede che *“Il tirocinio professionale consiste nell'addestramento, a contenuto teorico e pratico, del praticante avvocato finalizzato a fargli conseguire le capacità necessarie per l'esercizio della professione di avvocato e per la gestione di uno studio legale nonché a fargli apprendere e rispettare i principi etici e le regole deontologiche”* e che detto tirocinio ha la durata di diciotto mesi;
- l'art. 41 co. 6 lettera b) della Legge 247 del 31.12.2012 prevede che il tirocinio può essere svolto anche *“presso un ufficio giudiziario per non più di dodici mesi”* e i restanti sei mesi devono essere svolti presso uno studio legale;
- che l'art. 44 della Legge 247 del 31.12.2012 e il D.M. n. 58 del 17 marzo 2016 (*“Regolamento recante disciplina dell'attività di praticantato del praticante avvocato presso gli uffici giudiziari”*) disciplinano l'attività di praticantato presso gli uffici giudiziari;

RITENUTO CHE

- **lo svolgimento di soli sei mesi di tirocinio presso uno studio legale** (nei casi di tirocinio alternativo presso gli uffici giudiziari) **non garantisce al praticante di giungere preparato all'esame di accesso alla professione** con la consapevolezza di aver conseguito le capacità necessarie per l'esercizio della professione forense e le basi per la gestione di uno studio legale, con l'apprendimento dei principi etici e deontologici sottesi all'essere Avvocato;

si ritiene, dunque, opportuno che il tirocinante svolga la pratica professionale esclusivamente con un Dominus Avvocato per almeno diciotto mesi al fine di avere una preparazione di base per iniziare a svolgere la professione forense;

visto quanto in premessa, il XXXV Congresso Nazionale Forense riunito in Sessione Ulteriore a Roma il 15 e 16 dicembre 2023, in attuazione della presente mozione e di quanto esposto in premessa,

IMPEGNA

l'Organismo Congressuale Forense (OCF) e il Consiglio Nazionale Forense (CNF) per quanto di propria competenza a porre in essere ogni iniziativa utile e diretta a favorire **l'approvazione di una riforma che preveda l'abolizione del tirocinio forense alternativo presso gli uffici giudiziari.**